



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-10-2009 (punto N. 44)

Delibera

N.919

del 19-10-2009

Proponente

CLAUDIO MARTINI
EUGENIO BARONTI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Patrizio Tancredi

Estensore: Maria Giuseppina Borghetti

Oggetto:

Schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la definizione di un programma di azioni volto a rafforzare il legame tra Atenei, Istituzioni e Società. Approvazione

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNI
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
GIUSEPPE BERTOLUCCI	PAOLO COCCHI	

Assenti:

MASSIMO TOSCHI	EUGENIO BARONTI	MARCO BETTI
----------------	-----------------	-------------

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo d'intesa

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con la riforma del Titolo V, parte seconda della Costituzione, le Regioni hanno visto riconosciute rilevanti competenze in materia di istruzione, formazione professionale, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;
- nell'esercizio di tali compiti, la Regione Toscana ha assunto l'innovazione e la ricerca a motore della propria strategia di sviluppo, consapevole che favorire la crescita, la promozione e la diffusione delle attività di ricerca equivale a sostenere, in modo integrato e coordinato, la competitività e l'innovazione delle imprese, la qualificazione e la professionalizzazione delle risorse umane, l'ammodernamento dell'intera regione ed il miglioramento della qualità della vita;

VISTO il Programma regionale di sviluppo 2006-2010, all'interno del quale si prevede un progetto integrato regionale denominato "*Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione*" i cui principali obiettivi sono il coordinamento complessivo e la promozione dell'attività di ricerca in stretta collaborazione con le istituzioni universitarie e con i centri di eccellenza, per promuovere, incrementare e rendere più efficaci gli investimenti nel campo della ricerca, sostenere l'integrazione della ricerca di base con quella applicata;

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 (Disposizioni in materia di ricerca e innovazione), ed in particolare, l'art. 10, comma 2 per il quale: "*La Regione attiva rapporti con le istituzioni universitarie con la partecipazione del sistema delle autonomie locali, per favorire la valorizzazione delle strutture didattiche e di ricerca nonché gli interventi di qualificazione e sviluppo degli insediamenti universitari e delle relative infrastrutture, per l'aggregazione ottimale di funzioni e servizi.*";

ATTESO che con Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, le Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena e le Scuole Superiori di studi universitari della Toscana, approvato con delibera della Giunta regionale n. 557 del 23 luglio 2007, nell'istituire una Conferenza Giunta Regionale-Istituzioni universitarie, è stato convenuto che "*nei settori di interesse comune la Giunta regionale e le istituzioni universitarie perseguono gli obiettivi dell'innovazione istituzionale, del decentramento amministrativo e del federalismo, della valorizzazione dell'autonomia degli enti territoriali e funzionali, della riorganizzazione delle pubbliche Amministrazioni in funzione del miglioramento generale dei servizi per i cittadini*";

CONSIDERATO il ruolo essenziale delle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la società toscana:

- per l'elevato livello della formazione superiore e della ricerca,
- per la particolare densità e diffusione delle istituzioni universitarie e dalle strutture di alta formazione, nel territorio toscano, rispetto al panorama nazionale;
- per il progressivo radicamento raggiunto nel tessuto culturale, sociale, economico e produttivo della Regione, degli atenei e degli organismi di ricerca toscani,

- per le consolidate relazioni tra gli atenei, organismi di ricerca, camere di commercio, associazioni di categoria, poli tecnologici;

PRESO ATTO che con il Protocollo d'intesa tra la Regione, le Università di Firenze, Pisa, Siena e le Aziende Ospedaliero-Universitarie (d'ora in avanti A.O.U.) sottoscritto in data 26 gennaio 2009, sono state disciplinate le modalità per l'implementazione dell'attività di didattica e di ricerca all'interno delle A.O.U. per l'anno 2009, prevedendone altresì la revisione e l'aggiornamento annuali;

CONSIDERATO che l'attuale contesto generale di crisi economica e finanziaria ha colpito anche le Università toscane, che manifestano crescenti difficoltà nel fare fronte agli improcrastinabili interventi di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione degli immobili di loro proprietà , in particolare per quelli destinati ad attività assistenziali ;

RITENUTO opportuno rafforzare un sistema integrato tra la Regione e le Università, perseguendo al contempo, gli obiettivi dello sviluppo del livello didattico e di ricerca del sistema universitario toscano e di garanzia dell'efficienza e del controllo della spesa;

ATTESA la necessità, riguardo ai predetti obiettivi, di pervenire alla definizione di un programma di azioni volto a rafforzare il legame tra Atenei, Istituzioni e Società, sviluppando contestualmente un nuovo sistema di governance partecipativa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena , anche in relazione agli equilibri di andamento finanziario;

RITENUTO opportuno realizzare gli obiettivi predetti attraverso lo strumento di un apposito Protocollo di intesa, il cui schema viene allegato sotto la lettera A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che il Protocollo d'intesa tra la Regione, le Università di Firenze, Pisa, Siena e le Aziende Ospedaliero-Universitarie sottoscritto in data 26 gennaio 2009, presenta obiettivi e finalità analoghe allo schema allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in quanto rivolto al mantenimento e all'ulteriore sviluppo di un livello di eccellenza nel campo della didattica e della ricerca, sia pure in riferimento all'ambito biomedico e farmaceutico;

CONSIDERATO che il predetto Protocollo d'intesa tra la Regione, le Università di Firenze, Pisa, Siena e le Aziende Ospedaliero-Universitarie sottoscritto in data 26 gennaio 2009 prevede al suo interno la necessità di un coordinamento con eventuali ulteriori interventi promossi a livello regionale;

RITENUTO pertanto opportuno riunificare nello schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena , allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, anche quello sottoscritto il 26 gennaio 2009 che viene quindi accluso al predetto schema;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la definizione di un programma di azioni volto a rafforzare il legame tra Atenei, Istituzioni e Società, allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di riunificare nello schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, allegato sotto la lettera A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, anche quello sottoscritto il 26 gennaio 2009 che viene quindi accluso al predetto schema;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, a sottoscrivere, per conto della Regione Toscana, il protocollo suddetto;
- di incaricare le strutture competenti di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all'attuazione del Protocollo di cui al precedente punto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
Patrizio Tancredi

Il Direttore Generale
Ugo Caffaz

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 919 del 19/10/2009

La presente copia, composta di n. 6 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Valerio Pelini .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, PISA E SIENA
E
LA REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE
PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI AZIONI VOLTO A RAFFORZARE IL
LEGAME TRA ATENEI, ISTITUZIONI E SOCIETA'**

Nell'anno 2009, mese di....., giorno.....,

TRA

La Regione Toscana, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Claudio Martini;
L'Università degli Studi di Firenze, in persona del Rettore, Prof. Augusto Marinelli,
L'Università degli Studi di Pisa, in persona del Rettore, Prof. Marco Pasquali,
L'Università degli Studi di Siena, in persona del Rettore, Prof. Silvano Focardi

Premesso che:

- con la riforma del Titolo V, parte seconda della Costituzione, le Regioni hanno visto riconosciute rilevanti competenze in materia di istruzione, formazione professionale, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi;
- nell'esercizio di tali compiti, la Regione Toscana ha assunto l'innovazione e la ricerca a motore della propria strategia di sviluppo, consapevole che favorire la crescita, la promozione e la diffusione delle attività di ricerca equivale a sostenere, in modo integrato e coordinato, la competitività e l'innovazione delle imprese, la qualificazione e la professionalizzazione delle risorse umane, l'ammodernamento dell'intera regione ed il miglioramento della qualità della vita;
- il Programma regionale di sviluppo 2006-2010 prevede un progetto integrato regionale denominato "*Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione*" i cui principali obiettivi sono il coordinamento complessivo e la promozione dell'attività di ricerca in stretta collaborazione con le istituzioni universitarie e con i centri di eccellenza, per promuovere, incrementare e rendere più efficaci gli investimenti nel campo della ricerca, sostenere l'integrazione della ricerca di base con quella applicata;
- in coerenza con gli obiettivi del PRS, è stata approvata la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 20 "*Disposizioni in materia di ricerca e innovazione*" per favorire la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca individuati come fattori fondamentali dello sviluppo regionale;
- con Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, le Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena e le Scuole Superiori di studi universitari della Toscana, approvato con delibera della Giunta regionale n. 557 del 23 luglio 2007, nell'istituire una Conferenza Giunta Regionale-Istituzioni universitarie, è stato convenuto che "*nei settori di interesse comune la Giunta regionale e le istituzioni universitarie perseguono gli obiettivi dell'innovazione istituzionale, del decentramento amministrativo e del federalismo, della valorizzazione dell'autonomia degli enti*

territoriali e funzionali, della riorganizzazione delle pubbliche Amministrazioni in funzione del miglioramento generale dei servizi per i cittadini";

- pertanto il ruolo delle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena è essenziale nella società toscana sia per l'elevato livello delle funzioni di formazione superiore e di ricerca, sia perché gli atenei e gli organismi di ricerca toscani si sono resi protagonisti di un progressivo radicamento nel tessuto culturale, sociale, economico e produttivo della Regione, confermandosi come fattore di sviluppo non esclusivamente culturale. Infatti la Toscana è attualmente una delle realtà con la maggiore densità di istituzioni universitarie e con una delle più diffuse strutture di alta formazione nel panorama nazionale, con relazioni consolidate tra gli atenei, organismi di ricerca, camere di commercio, associazioni di categoria, poli tecnologici;
- con ulteriore Protocollo d'intesa tra la Regione, le Università di Firenze, Pisa, Siena e le Aziende ospedaliero-universitarie sottoscritto in data 26 gennaio 2009 sono state disciplinate le modalità per la implementazione dell'attività di didattica e di ricerca all'interno delle AOU nell'anno 2009, con la previsione che il medesimo sarà annualmente sottoposto ad apposita revisione ed aggiornamento. Quest'ultimo protocollo presenta obiettivi e finalità analoghe a quello in oggetto, perché, sia pure in riferimento alla ricerca in ambito biomedico e farmaceutico, è volto al mantenimento ed ulteriore sviluppo di un livello di eccellenza nel campo della didattica e della ricerca, tanto che esso prevede il suo coordinamento con eventuali ulteriori interventi promossi a livello regionale;
- pertanto appare opportuno riunificare nell'attuale protocollo anche quello sottoscritto il 26 gennaio 2009, allegandolo al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- l'attuale generale contesto nazionale di crisi economica e finanziaria colpisce anche le Università toscane; esse sono proprietarie di immobili destinati ad attività assistenziali che necessitano di improcrastinabili interventi di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione a cui le medesime non riescono a fare fronte;
- è dunque opportuno rafforzare un sistema integrato tra la Regione e le Università, per mantenere e sviluppare il livello didattico e di ricerca del sistema universitario toscano, garantendo, al tempo stesso, l'efficienza ed il controllo della spesa

Tutto quanto premesso le parti, sottoscrivono il presente protocollo di intesa

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2

Le Università predispongono un piano di razionalizzazione delle attività a cui corrisponda equilibrio di bilancio.

Contestualmente le stesse Università, modificando i propri statuti :

- a) prevedono un sistema di governance, basato sulla separazione tra l'attività di programmazione didattica e di ricerca e la gestione amministrativa, economico-finanziaria, che assicuri il costante equilibrio di bilancio;

- b) si dotano di adeguati meccanismi che permettano alla Regione di concorrere al controllo dell'andamento finanziario partecipando direttamente alle forme di governance suddette.

Articolo 3

La Regione disciplina in via normativa l'acquisizione in proprietà da parte delle aziende ospedaliere universitarie di immobili universitari destinati a finalità assistenziali ove si debbano effettuare interventi di ristrutturazione, di demolizione e ricostruzione.

La Regione promuove, tramite un organismo cui partecipano le Università, il coordinamento tra i programmi settoriali di ricerca sostenuti con fondi regionali e le complessive attività di ricerca svolte nelle Università, nonché gli interventi di valorizzazione dei relativi risultati, secondo le leggi regionali in materia.

Articolo 4

Il protocollo di intesa tra la Regione, le Università di Firenze, Pisa e Siena e le Aziende Ospedaliero-universitarie per la implementazione dell'attività di didattica e di ricerca all'interno delle AOU, sottoscritto in data 26 gennaio 2009, viene allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

..... 2009

p. la Regione Toscana _____

p l'Università degli Studi di Firenze _____

p l'Università degli Studi di Pisa _____

p l'Università degli Studi di Siena _____